

La politica degli ultimi anni non ha investito sull'ammodernamento di una macchina pubblica troppo statica e poco vicina al territorio, né sui giovani né sulla formazione.

Il Governo non ha voluto investire sui servizi ai cittadini e alle imprese e sulle professionalità, producendo solo tagli lineari.

Non esiste un reale progetto di riforma che definisca i risparmi legandoli al miglioramento dei servizi e il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.

In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate e a sostegno e garanzia dei diritti di cittadinanza e del lavoro pubblico come bene comune.

È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.

Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo **dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU**, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso, per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro.

Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi utilizza il servizio e dalla sua soddisfazione.

Vogliamo la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno dei Ministeri, prevedendo assunzioni con tempi certi.

Dobbiamo realizzare **una vera ed equa riforma fiscale; rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni** con il rinnovo del Contratto; **valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa** oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

**CON IL VOTO PER LE RSU
PIÙ DEMOCRAZIA,
PIÙ PARTECIPAZIONE,
PIÙ DIRITTI**

**IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.
LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.
IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL**

Per saperne di più
leggi il QR code
o vai su
www.elezionirsu.it



MINISTERO DELLA SALUTE

**RESPONSABILI!
SOLIDALI!
UTILI!**

SIAMO STATO NOI



**IL 5-6-7
MARZO VOTA**

FUNZIONE
PUBBLICA



MINISTERO DELLA SALUTE

Abbiamo condotto iniziative a sostegno della politica sindacale nazionale e specifiche del nostro Ministero

In particolare dall'insediamento dell'ultimo governo Berlusconi che non prevedeva l'esistenza di un autonomo Ministero della salute, ci siamo battuti, soli fra le OO.SS, affinché lo stesso fosse ripristinato, come è avvenuto nel 2009.

Abbiamo condotto iniziative contro le leggi Brunetta e, nell'ultima fase, un'azione di contrasto al sistema di valutazione che ci ha visto raccogliere circa 1000 firme dei lavoratori costringendo l'Amministrazione a ritornare sui propri passi.

Abbiamo contrastato in ogni modo la privatizzazione del lavoro pubblico che mira allo smantellamento del servizio pubblico.

CI IMPEGNIAMO A REALIZZARE I SEGUENTI PUNTI PROGRAMMATICI

- **Accrescere** il ruolo contrattuale delle RSU, esigendo il rispetto e l'implementazione del sistema di relazioni sindacali.
- **Aumentare le risorse** destinate alla trattativa decentrata, attraverso l'incremento del FUA con economie di gestione, lotta agli sprechi, recupero dei fondi autonomamente gestiti dalle Direzioni generali.
- **Migliorare la qualità** del servizio offerto e dei rapporti con l'utenza.
- **Risolvere** i problemi di mobilità per lavoratori e utenti.
- **Verificare** e ridefinire le indennità, i turni e la reperibilità.
- **Difendere i diritti** individuali e collettivi delle lavoratrici e dei lavoratori.
- **Pretendere** il rispetto delle norme su igiene e sicurezza sul lavoro.
- **Contrattare** il fabbisogno dello straordinario.
- **Pretendere** una vera politica sulle pari opportunità e contro il fenomeno del mobbing.
- **Garantire** l'informazione tempestiva a tutti i lavoratori.



IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- **garantire la partecipazione** delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- **rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale** per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- **garantire i diritti** a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- **rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza**, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- **garantire la parità e riconoscere la differenza di genere**: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.